

Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2026, n. 23-2858

Art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015, art. 25 comma 1 lett. a) del regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii. Immobile di proprietà regionale nel compendio Interportuale in Orbassano (TO), strada settima. Autorizzazione all'attribuzione in comodato a canone ricognitorio alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.



Seduta N° 176

Adunanza 20 LUGLIO 2026

Il giorno 20 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:20 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Paolo BONGIOANNI - Federico RIBOLDI

DGR 23-2858/2026/XII

OGGETTO:

Art. 4 comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015, art. 25 comma 1 lett. a) del regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii. Immobile di proprietà regionale nel compendio Interportuale in Orbassano (TO), strada settima. Autorizzazione all'attribuzione in comodato a canone ricognitorio alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta.

A relazione di: Vignale

Premesso che:

- la legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 disciplina le norme concernenti l'amministrazione dei beni e l'attività contrattuale della Regione;
- la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015, contenente provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale, all' art. 4 comma 2 stabilisce che gli immobili di proprietà regionale possono essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio in favore delle amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 della medesima legge, nonché in favore di soggetti di natura pubblica o privatistica senza finalità lucrative, ai fini della realizzazione di progetti di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio o comunque di utilità sociale, culturale, sportiva e ricreativa. In tali casi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sono di norma posti a carico dei soggetti utilizzatori;
- il Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii., disciplina le disposizioni attuative degli articoli 4 e 5 della legge regionale 27 gennaio 2015, n. 1 (Provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale) relativi all'affidamento in concessione, in locazione o in uso gratuito dei beni immobili demaniali e patrimoniali regionali;
- la Regione Piemonte è proprietaria, con atto di acquisto per compravendita n. 167959/8272 del

12/10/1987 a rogito del notaio Dott. Giuseppe Tommaselli, del complesso immobiliare denominato "Interporto Torino" identificato al NCEU del Comune di Orbassano (TO) censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1, particella 43, subalterni 1, 2 e 3, corrispondente al Catasto Terreni al Foglio 1, particella 73 identificato con codifica immobiliare IMMP615 ai sensi di della circolare del Ministero dell' Economia e delle Finanze in data 9 luglio 2010, n. 16063;

- con la deliberazione n. 20-3450 del 23.06.2021 di Giunta Regionale è stata autorizzata l'attribuzione in comodato al canone ricognitorio annuo di euro 315,78, soggetto ad aggiornamento quinquennale, alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, per un periodo di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto;
- con la deliberazione n. 41-2027 del 15.12.2025 di Giunta Regionale ha aggiornato l'importo del canone ricognitorio annuo di cui all'art. 26, comma 2 del Regolamento regionale n. 7/2015 e ss.mm.ii., per l'utilizzo di immobili di proprietà regionale, determinandolo in euro 377,00;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15-2178 del 26 gennaio 2026, che ha aggiornato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 112/2008 e dell'art. 6 della Legge regionale 9/2015, ha inserito il fabbricato summenzionato nel patrimonio disponibile della Regione.

Dato atto che dall'istruttoria della direzione regionale "Risorse Finanziarie e Patrimonio", Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro" risulta quanto segue:

- con contratto repertorio n. 328 del 31.08.2021, autorizzato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 20-3450 la Regione Piemonte ha concesso in comodato al canone ricognitorio annuo di euro 315,78, soggetto ad aggiornamento quinquennale alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, gruppo di Orbassano, l'immobile di proprietà regionale costituito da due corpi di fabbrica situato nel compendio Interportuale nel Comune di Orbassano (TO), strada settima, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1, particella 43, subalterni 1, 2 e 3, corrispondente al Catasto Terreni al Foglio 1, particella 73, per l'esercizio delle attività istituzionali dell'Amministrazione comodataria;
- con il suddetto atto la durata della concessione è stata determinata in anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione, avvenuta in data 13.07.2021;
- il contratto suindicato è in scadenza il 13.07.2026;

- la Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, gruppo di Orbassano, con nota prot. n. 00045364 dell' 08 giugno 2026 trasmessa al Settore regionale "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro", ha richiesto alla Regione Piemonte la formalizzazione di un nuovo contratto di attribuzione in uso a canone ricognitorio del fabbricato per le proprie finalità istituzionali;

- la legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 all'art. 18 comma 1 prevede che i beni regionali siano amministrati dalla Giunta Regionale secondo le modalità fissate dalla legge medesima;

- l'articolo 4, comma 2 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015 stabilisce che gli immobili di proprietà regionale possono essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio in favore delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), per le finalità istituzionali di queste ultime. In tali casi gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni sono di norma posti a carico delle amministrazioni utilizzatrici;

-l'art. 25 comma 1, lett. a) del Regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii. stabilisce che gli immobili di proprietà regionale possono, previo provvedimento autorizzativo della Giunta regionale, essere oggetto di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio, a favore, delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs 165/2001 per le finalità istituzionali di queste ultime;

-l'art. 25, comma 3, stabilisce che, nei casi di attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio

ogni intervento di ordinaria e straordinaria manutenzione dell'immobile ed ogni imposta e tassa è di norma a carico del soggetto utilizzatore;

-l'art. 2, comma 3 del regolamento regionale n. 7/2015, prevede che per i beni del patrimonio disponibile siano stipulati negozi giuridici disciplinati dal diritto comune, quali il comodato;

- la Guardia di Finanza, in quanto Amministrazione pubblica, può pertanto beneficiare del contratto di comodato a canone ricognitorio ai sensi della normativa regionale vigente;

- pertanto nel rispetto delle norme e provvedimenti citati, ed in particolare degli articoli 25 e 26 del regolamento regionale n. 7/2015, l'attribuzione in comodato a canone ricognitorio alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, gruppo di Orbassano, del fabbricato censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1, particella 43, subalterni 1, 2 e 3, corrispondente al Catasto Terreni al Foglio 1, particella 73, identificato con codifica immobiliare IMMP615, può avvenire secondo i seguenti indirizzi:

- canone ricognitorio annuo di euro 377,00, come previsto dalla D.G.R. n. 41-2027 del 15.12.2025 soggetto ad aggiornamento quinquennale, per un periodo di anni cinque, ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii., decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per l'esercizio delle attività istituzionali dell'Amministrazione comodataria, fatta salva la facoltà della Regione di recedere anticipatamente dal contratto, nel corso del rapporto contrattuale, per sopravvenute esigenze di interesse pubblico dell'Amministrazione regionale comodante, con preavviso scritto di almeno un anno rispetto alla data in cui il recesso sarà operativo, senza diritto in tal caso della comodataria a indennità o risarcimenti;

- l'ordinaria e straordinaria manutenzione dell'immobile ed ogni imposta e tassa saranno a carico del soggetto utilizzatore, come stabilito dall'art.25, comma 3, del citato regolamento;

- l'obbligo di stipulare idonee polizze assicurative del rischio locativo e della responsabilità civile.

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte, di:

- autorizzare l'attribuzione in comodato al canone ricognitorio annuo di euro 377,00, alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, gruppo di Orbassano, per un periodo di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, del fabbricato sopra descritto, secondo gli indirizzi sopra esposti; nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per l'esercizio delle attività istituzionali dell'Amministrazione comodataria;

- demandare al Dirigente del Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro" della Direzione regionale "Risorse Finanziarie e Patrimonio", l'adozione di tutti gli atti occorrenti a dare attuazione alla presente deliberazione.

Visti:

- l'art. 18 della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8 e ss.mm.ii.;

- il regolamento regionale n. 7 del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 41-2027 del 15 dicembre 2025;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 15-2178 del 26 gennaio 2026;

- la legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015, contenente provvedimenti per la riqualificazione della spesa regionale che richiama l'attribuzione in uso gratuito o a canone ricognitorio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento comporta effetti contabili diretti ed effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto trattasi di un contratto di comodato attivo che implica l'incasso a favore di Regione di un canone ricognitorio annuo determinato in 377,00 euro.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime, espresso nelle forme di legge,

delibera

1- di autorizzare, ai sensi degli artt.4 comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015 e 25 comma 1 lett.

a) del regolamento regionale n. 7/R del 23 novembre 2015 e ss.mm.ii., l'attribuzione in comodato a canone ricognitorio alla Guardia di Finanza, Comando Regionale Piemonte e Valle d'Aosta, del fabbricato di proprietà regionale, situato nel compendio Interportuale nel Comune di Orbassano, Strada Settima, censito al Catasto Fabbricati al Foglio 1, particella 43, subalterni 1, 2 e 3, corrispondente al Catasto Terreni al Foglio 1, particella 73 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per l'esercizio delle attività istituzionali dell'Amministrazione comodataria, al canone ricognitorio annuo di euro 377,00, per un periodo di anni cinque decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, secondo gli indirizzi in premessa rappresentati;

2- di demandare al Dirigente del Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro" della Direzione regionale "Risorse Finanziarie e Patrimonio", l'adozione di tutti gli atti occorrenti a dare attuazione alla presente deliberazione;

3- che la presente deliberazione comporta effetti contabili diretti ed effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.